



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

OGGETTO: Approvazione schema di Protocollo di Intesa tra la Regione Marche ed il Comune di Fano sull'assetto delle strutture ospedaliere dopo la realizzazione del nuovo ospedale dell'Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti Marche Nord"

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente deliberazione, predisposto dall'Agenzia Regionale Sanitaria, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO necessario per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio, che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTA la proposta del Direttore dell'Agenzia Regionale Sanitaria e del Dirigente del Servizio Tutela, Gestione e Assetto del territorio che contiene i pareri favorevoli, di cui all'articolo 16 della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20, sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica, del Direttore dell'Agenzia Regionale Sanitaria e del Dirigente del Servizio Tutela, Gestione e Assetto del territorio e che attestano che dalla deliberazione non deriva nè può derivare alcun impegno di spesa a carico della Regione;

VISTO l'articolo 28 dello statuto della regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata a pagina 1

DELIBERA

- di approvare lo schema di Protocollo di Intesa tra la Regione Marche ed il Comune di Fano sull'assetto delle strutture ospedaliere dopo la realizzazione del nuovo ospedale dell'Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti Marche Nord", di cui all'Allegato 1) parte integrante della presente deliberazione;
- di dare mandato al Presidente della Giunta regionale di sottoscrivere il Protocollo di intesa di cui all'Allegato 1);

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Deborah Giraldi

Il Vice Segretario della Giunta regionale

(Fabio Tavazzani)

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

Luca Ceriscioli



DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento

- **DGR 1137/2012** “Deliberazione amministrativa n. 38 del 16/12/2011 Piano Socio-Sanitario regionale 2012/2014 - Sostenibilità, appropriatezza, innovazione e sviluppo - Percorso operativo per l'Implementazione del Piano in AV;
- **L. 135 del 7 agosto 2012** “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini;
- **DGR n. 551/2013** “Art 12 lettera b) Patto per la Salute 2010-2012. Definizione parametri per la riduzione delle strutture complesse e semplici degli Enti del Servizio Sanitario Regionale in esecuzione della deliberazione della Giunta regionale n. 1696/2012” con cui sono stati stabiliti i parametri di riduzione del numero di strutture semplici e complesse degli Enti del SSR;
- **DGR n. 735/2013** “Riduzione della frammentazione della Rete Ospedaliera, Riconversione delle piccole strutture ospedaliere e Riorganizzazione della rete Territoriale della Emergenza-Urgenza della Regione Marche in attuazione della DGR 1696/2012”;
- **DGR n. 1345/2013** “Riordino delle reti cliniche della Regione Marche”;
- **DGR n. 1219/2014** “Modifica della deliberazione n. 1345 del 30/9/2013 concernente il riordino delle reti cliniche della Regione Marche e della deliberazione n. 551 del 17/4/2013 concernente la definizione parametri per la riduzione delle strutture complesse e semplici degli enti del SSR”;
- **DGR n. 541/2015** “Recepimento Decreto Ministero della Salute 2 aprile 2015, n. 70: "Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera" (G.U. Serie Generale n. 127 del 4-6-2015)”;
- **DM n. 70/2015** (pubbl. in GU il 04/06/2015) “Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera”;
- **DGR n. 139/2016** “Adeguamento delle Case della Salute tipo C, ridefinite Ospedali di Comunità, in coerenza con gli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera di cui al DM 70/2015. Revisione della DGR 735/2013 e DGR 920/2013 e DGR 1476/2013”;
- **DGR n. 159/2016** “Provvedimenti di attuazione del DM n. 70/2015 concernente la riduzione dei posti letto ospedalieri, ai sensi dell'art. 1, comma 541 della legge n. 208/2015”;
- **DGR n. 1/2018** “Modifica della DGR n. 185 del 7/3/2017 "DGR n. 276 del 10/03/2014 - Nuovo Piano di codifica delle strutture dei presidi ospedalieri - Modifiche ed integrazioni”;
- **DGR 2/2018** “Revisione delle DGR n. 735/2013, n. 908/2015 e s.m.i. Applicazione del DM 70/2015 per la ridefinizione della dotazione dei posti letto della rete ospedaliera marchigiana”.

Motivazione ed esito

Le linee programmatiche che hanno guidato la riorganizzazione della rete ospedaliera, territoriale e socio-sanitaria, indicate nel Piano Socio-Sanitario Regionale (PSSR) 2012-2014, si sono sviluppate attraverso la costruzione di reti integrate nella logica dell'intensità di cure; in tal senso il PSSR ha identificato nel modello a rete, tipo *Hub & Spoke*, il sistema organizzativo più efficace per ottimizzare e riqualificare l'offerta assistenziale, oltre a garantire sinergie virtuose, in termini di integrazione con il territorio, per fornire ai pazienti della Regione Marche prestazioni sanitarie di maggiore qualità, a fronte di costi sostenibili.

Nell'ambito del processo riorganizzativo sono stati definiti i parametri per la riduzione delle strutture semplici e complesse (DGR n. 551/2013), disposta la riduzione della frammentazione ospedaliera, la riconversione delle piccole strutture ospedaliere, la riorganizzazione della rete territoriale della Emergenza-Urgenza e la rimodulazione del numero dei posti letto (p.l.) ospedalieri marchigiani, comprensivi del privato accreditato, adeguandolo al tasso di 3.7 p.l./1000 abitanti (di cui 0.7/1000 abitanti il tasso di p.l. per la riabilitazione e la lungodegenza), in coerenza con gli standard introdotti nella bozza di regolamento del Ministero della Salute (DGR n. 735/2013).

Con DGR n. 1345/2013 e 1219/2014 viene ridefinito l'assetto infrastrutturale delle reti cliniche, attraverso la riduzione delle strutture semplici e complesse, e messe in atto strategie di sviluppo dell'integrazione ospedale-



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

territorio, finalizzate alla promozione della qualità dell'assistenza e della sicurezza delle cure. Ove consentito dalla progressiva evoluzione tecnologica e scientifica, garantendo comunque la sicurezza del paziente, sono state sperimentate modalità erogative ambulatoriali di alcune prestazioni chirurgiche, tra quelle ricomprese nel Patto per la Salute.

A seguito del recepimento del DM 70/2015, la Regione ha concluso il processo riorganizzativo della rete ospedaliera regionale, riconvertendo le piccole strutture ospedaliere, già Case della salute di tipo C, in Ospedali di Comunità e i p.l. ospedalieri in p.l. di Cure Intermedie (DGR n. 139/2016). Infine, con DGR n. 159/2016 è stata eseguita una ricognizione del SSR per una verifica di coerenza con le disposizioni ministeriali, per ciò che attiene sia la dotazione dei posti letto sia l'articolazione della rete ospedaliera.

Con DGR n. 2/2018 viene resa disponibile, per la rete ospedaliera regionale, una quota aggiuntiva di 140 p.l. ospedalieri, acuti e post-acuti, ancora implementabile fino a raggiungere il numero massimo previsto dal livello nazionale, sulla base di criteri di equità (omogeneizzazione della dotazione sul territorio regionale) e di soddisfazione dei bisogni di salute, mediante l'utilizzo ottimale della rete ospedaliera per la garanzia di sinergie inter-strutturali e intra-strutturali (implementazione dei percorsi diagnostico-terapeutico-assistenziali, economie di scopo e di scala, efficienza ed appropriatezza dei ricoveri, recupero mobilità passiva, etc.).

In una logica di rete con le altre strutture ospedaliere che insistono nel territorio dell'Area Vasta 1 geograficamente intesa (Presidio Unico di Area Vasta 1 – ASUR e Azienda ospedaliera “Ospedali Riuniti Marche Nord), al fine di garantire la qualità dell'offerta assistenziale della struttura ospedaliera di Fano, che insiste in un territorio con elevata attrattività turistica ed alta densità demografica, per rispondere efficacemente ai bisogni dei cittadini, sulla base del confronto intercorso tra il Sindaco di Fano e il Presidente della Regione Marche, viene proposto uno schema di protocollo d'Intesa, inerente l'assetto delle strutture ospedaliere dopo la realizzazione del nuovo ospedale dell'Azienda ospedaliera “Ospedali Riuniti Marche Nord”.

Con la sottoscrizione del Protocollo di Intesa, il cui schema è riportato in Allegato 1, che costituisce parte integrante della presente deliberazione, la Regione Marche ed il Comune di Fano intendono pertanto esplicitare il futuro assetto dell'offerta sanitaria nel territorio di riferimento, esplicitando che la struttura ospedaliera di Fano continuerà ad essere uno stabilimento dell'AO “Ospedali Riuniti Marche Nord”. Nel documento viene descritta anche la *“realizzazione a Fano di una struttura che integri l'assetto sanitario regionale, in grado di erogare attività, soprattutto di tipo chirurgico responsabili di mobilità passiva principalmente per la disciplina di ortopedia”, con l'obiettivo di “ridurre la mobilità passiva della Regione Marche verso altre regioni, con miglioramento delle performance sanitarie ed economiche in linea con i benchmark nazionali, utilizzare le risorse regionali recuperate come conseguenza dell'abbattimento della mobilità passiva sanitaria extra-regionale, prevalentemente nel nord delle Marche, riqualificare l'offerta dei servizi sanitari nel territorio provinciale senza incrementare la spesa né ridurre la quota destinata alla sanità pubblica, favorire l'incremento occupazionale conseguente alla creazione di nuovi posti di lavoro in ambito sanitario (diretti e indiretti)”*. A tal fine, il Comune di Fano si impegna a cedere l'area per la realizzazione della nuova struttura e la Regione Marche a garantire la disponibilità dei relativi posti letto ospedalieri, all'interno della programmazione regionale e nel rispetto dei parametri stabiliti dal DM 70/2015. La Regione inoltre *“istituisce, presso il territorio del Comune di Fano, in deroga al piano dei fabbisogni approvato con delibera della Giunta Regionale n.1105/2017, n.80 nuovi posti letto a destinazione socio-sanitaria e precisamente: n.40 posti di R.S.A. – n.20 posti di cure intermedie – n.20 posti R.P. demenze”*.

Infine, la Regione Marche, in raccordo funzionale per competenza con il Servizio “Tutela, gestione e assetto del territorio”, si impegna a *“ricercare adeguate soluzioni funzionali e finanziarie con ANAS, Società Autostrade e Ministero delle Infrastrutture per la realizzazione di un principale asse viario (ritenuto indispensabile dalla città di Fano), alternativo alla statale adriatica, che colleghi i sistemi urbani di Pesaro e Fano”, a “mettere a disposizione del Comune di Fano 20 milioni di euro del Fondo per lo Sviluppo e Coesione (FSC) regionale per favorire, in tempi brevi, il miglioramento della viabilità esistente” e a “confermare quanto già previsto nella convenzione sottoscritta tra Soc. Autostrade per l'Italia, Regione Marche, Provincia di Pesaro Urbino e Comune di Fano relativamente alle risorse previste per la realizzazione di un nuovo svincolo autostradale di Fano”*.

Le attività assistenziali previste nell'Allegato 1 verranno implementate in coerenza con il DM n. 70/2015, nel rispetto dei bacini di utenza per disciplina/area specialistica, delle reti di patologia e dei volumi/esiti.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Per quanto sopra esposto, si propone pertanto alla Giunta regionale l'adozione della presente deliberazione.

Il sottoscritto, in relazione al presente provvedimento, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il Responsabile del Procedimento
Giovanni Lagalla

PARERE E PROPOSTA DEL DIRETTORE DELL'AGENZIA REGIONALE SANITARIA E DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO TUTELA, GESTIONE E ASSETTO DEL TERRITORIO

I sottoscritti, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprimono parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione e propongono alla Giunta Regionale l'adozione della presente deliberazione in relazione alla quale dichiarano, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014.

Attestano inoltre che dalla presente deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico della regione.

**IL DIRIGENTE
SERVIZIO TUTELA, GESTIONE E
ASSETTO DEL TERRITORIO**

Nardo Goffi

**IL DIRETTORE
AGENZIA REGIONALE
SANITARIA**

Lucia Di Furia

La presente deliberazione si compone di n. **7** pagine, di cui n. **2** pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Deborah Giraldi

**Il Vice Segretario della Giunta regionale
(Fabio Tavazzani)**



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Allegato 1

PROTOCOLLO DI INTESA TRA LA REGIONE MARCHE ED IL COMUNE DI FANO SULL'ASSETTO DELLE STRUTTURE OSPEDALIERE DOPO LA REALIZZAZIONE DEL NUOVO OSPEDALE DELL'AZIENDA OSPEDALIERA "OSPEDALI RIUNITI MARCHE NORD"

PROTOCOLLO D'INTESA

tra

REGIONE MARCHE

Via Gentile da Fabriano n. 9, Ancona
in persona del Presidente Luca Ceriscioli

e

COMUNE DI FANO

Via S. Francesco D'Assisi, 76, 60132 Fano P(U)
in persona del Sindaco Massimo Seri

Dopo la realizzazione del nuovo ospedale dell'Azienda Ospedaliera Riuniti Marche Nord, l'Ospedale Santa Croce di Fano sarà uno stabilimento dell'Azienda "Ospedali Riuniti Marche Nord" e continuerà a svolgere funzioni sanitarie integrate con il nuovo stabilimento e con la restante rete. Verranno erogate prestazioni di specialistica e diagnostica di alto livello. Saranno inseriti, in tale struttura, il Pronto Soccorso (con accettazione di tutti i codice colore), la Postazione dell'emergenza territoriale (Potes), i reparti di Chirurgia, Medicina, Ortopedia, la terapia Intensiva (rianimazione) e Medicina di urgenza H24 (MURG). Presso lo stabilimento si svolgeranno funzioni di stabilizzazione e cura ed eventualmente centralizzazione per le patologie che richiedono specifici interventi, secondo le modalità definite nelle reti cliniche con modello Hub & Spoke in coerenza con il DM 70/2015. Saranno inserite attività chirurgiche specialistiche programmate (breast unit). Sarà previsto il servizio dialisi e sarà organizzato anche un DH oncologico in quanto presente il servizio di anestesia a tutela e garanzia di eventuali complicanze. Nell'Ospedale saranno garantite attività di diagnostica per immagini (TAC, RMN, RX, Ecografia ecc.) a supporto del Pronto Soccorso per i pazienti interni e esterni, la specialistica ambulatoriale compresa la chirurgia ambulatoriale e il Day Surgery e la diagnostica di laboratorio nelle modalità previste dalla specifica rete. La neuropsichiatria infantile gestita presso lo stabilimento avrà carattere di tipo territoriale si integrerà con l'attività ospedaliera nella logica della rete regionale. Saranno presenti anche lungodegenza post-acuzie e riabilitazione. Realizzazione a Fano di una struttura che integri l'assetto sanitario regionale, in grado di erogare attività, soprattutto di tipo chirurgico per il recupero di mobilità passiva principalmente per la disciplina di ortopedia. Tale intervento si pone l'obiettivo di:

1. ridurre la mobilità passiva della Regione Marche verso altre regioni con miglioramento delle performance sanitarie ed economiche in linea con i benchmark nazionali;
2. utilizzare le risorse regionali recuperate come conseguenza dell'abbattimento della mobilità passiva sanitaria extra-regionale, prevalentemente nel nord delle Marche;
3. riqualificare l'offerta dei servizi sanitari nel territorio provinciale senza incrementare la spesa né ridurre la quota destinata alla sanità pubblica;
4. favorire l'incremento occupazionale conseguente alla creazione di nuovi posti di lavoro in ambito sanitario (diretti e indiretti).

Al fine di realizzare una struttura ospedaliera nel territorio comunale il Comune di Fano si obbliga:

1. a cedere, tramite asta pubblica, almeno n.4 ha del comparto di Chiaruccia in Fano ST5_P14 limitrofi alle strade che lo delimitano; la stima dell'area sarà effettuata dal Comune di Fano tenuto conto degli esiti della variante urbanistica sotto riportata;



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

2. a procedere, preliminarmente alla cessione dell'area, con apposita variante urbanistica non sostanziale, ovvero tramite la procedura di valorizzazione ai sensi dell'art. 26-ter della L.R. 34/1992, individuando:

- il perimetro dell'area da alienare;
- l'indice di edificabilità: pari allo 0,25%;
- lo strumento attuativo: titolo unico SUAP;
- le obbligazioni in materia di urbanizzazioni: adozione di schema di convenzionamento (l'intervento è esentato dal pagamento del contributo di costruzione ai sensi dell'art. 17, comma 3, lettera c) del D.P.R.n.380/2001 tenuto conto del legame istituzionale che tale struttura ospedaliera presenta con la concorde azione amministrativa della Regione Marche e del Comune di Fano orientata alla cura degli interessi pubblici sottesi alla pianificazione sanitaria di cui al presente protocollo).

Correlatamente la Regione Marche si obbliga:

1. a garantire a favore dell'acquirente che individuerà il Comune di Fano, quale Ente titolare della procedura ad evidenza pubblica, n.50 posti letto fermo restando la facoltà dello stesso acquirente di prevedere ed erogare servizi ospedalieri ovvero sanitari non convenzionati a libero mercato; il numero dei posti convenzionati potrà essere progressivamente aumentato in relazione alla congruità degli effetti finanziari positivi e di recupero dei p.l. equivalenti che si potranno incrementare in virtù della riduzione dei costi per mobilità passiva della Regione Marche;

2. ad obbligarsi, nei confronti dell'acquirente dell'area individuato dal Comune di Fano, per l'autorizzazione, l'accreditamento dei posti letto di cui sopra previa sussistenza dei requisiti necessari e fatta salva la congruità del progetto con gli standard sanitari ed edilizio-sanitari.

La Regione Marche istituisce, presso il territorio del Comune di Fano, in deroga al piano dei fabbisogni approvato con delibera della Giunta Regionale n.1105/2017, n.80 nuovi posti letto a destinazione socio-sanitaria e precisamente: n.40 posti di R.S.A. – n.20 posti di cure intermedie – n.20 posti R.P. demenze.

La Regione Marche prende atto della delibera del Consiglio Comunale n.129/2017 e della deliberazione del Comitato dei Sindaci ATS VI n.18 del 4/04/2017.

La Regione Marche si impegna a ricercare adeguate soluzioni funzionali e finanziarie con ANAS, Società Autostrade e Ministero delle Infrastrutture per la realizzazione di un principale asse viario (ritenuto indispensabile dalla città di Fano), alternativo alla statale adriatica, che colleghi i sistemi urbani di Pesaro e Fano, rendendo agevolmente fruibile, nonché diversificato in termini di sicurezza viaria, il raggiungimento del sito di Muraglia, tenuto conto anche dell'entroterra;

La Regione Marche mette a disposizione del Comune di Fano 20 milioni di euro del Fondo per lo Sviluppo e Coesione (FSC) regionale per favorire, in tempi brevi, il miglioramento della viabilità esistente.

La Regione Marche si impegna a confermare quanto già previsto nella convenzione sottoscritta tra Soc. Autostrade per l'Italia, Regione Marche, Provincia di Pesaro Urbino e Comune di Fano relativamente alle risorse previste per la realizzazione di un nuovo svincolo autostradale di Fano da realizzarsi con modalità alternative.

Il presente protocollo d'intesa è sottoscritto previa conforme deliberazione della Giunta della Regione Marche intervenuta con atto _____ e della Giunta del Comune di Fano intervenuta con atto _____. Lo stesso potrà dare luogo, ove le parti lo ritengano concordemente necessario ovvero opportuno, ad "accordo di programma" ai sensi dell'art.34 del D.Lgs.n.267/2000.

Per il Comune di Fano
Il Sindaco
Massimo Seri

Per la Regione Marche
Il Presidente
Luca Ceriscioli